

Comune di Dovadola

Provincia di Forlì - Cesena

VERBALE N. 16 DEL 04/11/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027

La Dott.ssa Mariangela Frascari, Revisore Unico del Comune di Dovadola, nominata con delibera consiliare con delibera consiliare n. 29 del 26/09/2022 per il triennio 27/09/2022- 26/09/2025,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16/10/2024, relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il Comune di Dovadola relativo al periodo 2025-2027, nel quale è stato inserito il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e l'elenco delle opere da realizzare nell'anno 2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale

sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- d) che con Decreto interministeriale 18/05/2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;
- e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che deve essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio;
- c) che gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione del Consiglio comunale;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato dalla Giunta comunale il 16/10/2024 ed inserito all'interno del DUP 2025/2027, quindi pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente in data 22/10/2024 secondo l'iter temporale previsto dal comma 5 del D.M. 14/2018;

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e forniture

Relativamente al programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, l'Ente ha trasferito all'Unione di Comuni della Romagna forlivese l'attività della Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di valore superiore a Euro 140.000 in base alle disposizioni del D.Lgs 36/2023.

Si evidenzia l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica mediante adesione all'Accordo Quadro – Lotto 6, Servizio di ristorazione scolastica per le Amministrazioni contraenti delle province di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini presente sulla piattaforma Intercent e della successiva determinazione del Responsabile del Servizio n. 57 del 18/09/2024 di assumere impegno di spesa per il periodo di 60 mesi e precisamente dal 27/08/2024 al 27/08/2029, per un importo di spesa complessiva stimata in Euro 223.360,00 (Iva esclusa).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto integrato nel DUP. Nel triennio 2025-2027, non sono previste alienazioni di beni mobili né di beni immobili;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Dall'anno 2020, è cessato l'obbligo di adottare il piano triennale di contenimento della spesa, che costituiva, fino all'anno 2019, strumento di programmazione inserito nel DUP. La soppressione dell'obbligo è disposta dall'art. 57, comma 2, lett. e), D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito dalla Legge 19/12/2019, n. 157;

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) e rientra tra i documenti che per legge devono essere

approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) *Programma annuale degli incarichi.*

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

g) Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

h) la struttura di DUP semplificata adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

i) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR nella parte strategica e operativa.

j) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

h) La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2025-2027;

Visti:

- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 170;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 31/10/2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, raccomandando all'Ente di adottare i necessari miglioramenti organizzativi necessari per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Dovadola, 4 novembre 2024

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Mariangela Frascari